

Comunicato Fitosanitario — Bio

Consigli per Novembre—Aziende Biologiche

L'autunno ha esordito con clima mite e poco piovoso, ora l'abbassamento termico e la riduzione della durata del giorno inducono le piante a foglie caduche ad assumere l'aspetto invernale (habitus nudo o bruno). Anche il mondo dei funghi patogeni e degli altri nemici delle piante va in quiescenza. E' il momento di fare un bilancio, anche fitosanitario, nella propria azienda e cercare di enucleare o ridurre le infezioni ed infestazioni, potenziali insidie per l'anno successivo, con semplici operazioni di profilassi come:

potatura, lavorazioni al terreno, distruzioni di parti malate, interrimento di frutti marcescenti, disinfezioni con prodotti a base di rame etc... .

Olivo

Anche le varietà tardive oramai sono mature e quindi bisogna accelerare le operazioni di raccolta. In concomitanza delle piogge, se le infezioni di cicloconio e di cercospora sono gravi, eseguire il trattamento in post-raccolta con i rameici consentiti, senza superare il limite massimo annuale di Kg 6/ha. A tal proposito se si adoperasse un ossicloruro al 30% di rame metallico, alla dose di g 800/hl di prodotto commerciale (p.c.), all'incirca, si distribuirebbero Kg 8 di p.c. per ettaro cioè Kg 2,4 di rame metallico.

Vite

E' buona norma aspettare il freddo secco per iniziare le operazioni di potatura.

E' preferibile estirpare e bruciare le viti morte; quelle colpite in modo localizzato dal mal dell'esca e da altre malattie del legno, per quanto è possibile, vanno risanate con tagli eseguiti su legno ancora sano e disinfettate con soluzione concentrata di solfo di rame etc.. Quando si potano le viti sane si devono disinfettare, prima degli interventi, gli arnesi da taglio alla fiamma o con ipoclorito di sodio.

Drupacee

Sulle varie specie appartenenti a questa famiglia di piante arboree bisogna aspettare la completa caduta delle foglie e l'indurimento dei rametti per eseguire la disinfezione contro la bolla, il corineo, i cancri rameali, le batteriosi etc. con i rameici.

Inoltre occorre interrare i frutti marcescenti caduti ai piedi delle piante.

Pomacee

In molte realtà pomicole l'attacco della carpocapsa ha determinato un'abbondante cascola dei frutti ormai marcescenti nei campi, questi vanno interrati.

Se le infezioni dei cancri sui rami sono gravi e l'Organismo di controllo lo autorizza adoperare prodotti a base di rame alla dose invernale; si esorta a non superare i Kg 6/Ha/anno di rame metallico.

Comunicato fitosanitario - ottobre

Difesa integrata obbligatoria e Difesa integrata volontaria

Tutti i principi attivi indicati nel Bollettino Fitosanitario, sono previsti nelle linee guida del Disciplinare per le Produzioni Integrate delle colture della Regione Molise 2017. La consultazione completa sul sito della **Regione Molise > Agricoltura e Foreste > Fitosanitario > Avvisi e Notizie**, oppure accedendo al seguente link: www3.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/13701

OLIVO

Fase fenologica: maturazione — raccolta

Situazione: dai rilievi effettuati durante la fine del mese di ottobre (vedi n° 21) si rileva una ripresa dell'attività della mosca (vedi grafico in 4° pagina) in particolare nella provincia di Campobasso.

Difesa: si consiglia di procedere tempestivamente alla raccolta.

PESCO

Fase fenologica: caduta foglie

Difesa: alla caduta completa delle foglie contro la bolla intervenire con la tecnica estintiva che prevede il primo intervento alla completa caduta foglie ed il secondo intervento a fine riposo vegetativo appena la temperatura tende ad innalzarsi. Impiegare captano, dodina e prodotti rameici.

ALBICOCCO-CILIEGIO-SUSINO

Fase fenologica: caduta foglie

Difesa: durante la caduta delle foglie contro il corineo impiegare rameici.

MELO

Fase fenologica: caduta foglie

Difesa: ad inizio caduta li dove sono presenti cancri rameali impiegare rameici o dithianon.

Difesa Integrata Volontaria: l'impiego del rame deve prevedere che la s.a. deve essere utilizzata al massimo entro i 6 kg /anno, indipendentemente dall'avversità. L'utilizzo del Dithianon è consentito al massimo per 4 trattamenti .

CAVOLFIORE

Fase fenologica: accrescimento

Situazione fitosanitaria: presenza di larve di nottua

Difesa: contro le larve della nottua (*Mamestra brassicae*) utilizzare prodotti ad azione ovo larvicida e piretroidi dotati di azione adulticida.

Difesa Integrata Volontaria: nell'utilizzo dei piretroidi fare attenzione a eventuali restrizioni varietali. Buona efficacia ha anche il *Bacillus thuringiensis*.

FINOCCHIO

Fase fenologica: inizio accrescimento grumolo

Difesa: per il diserbo di post-trapianto utilizzare **pendimetalin** o **linuron** nei confronti di dicotiledoni e graminacee. Per il controllo della *Sclerotinia*, nei terreni dove sia accertata la presenza diffusa dell'inoculo del fungo, o in condizioni di elevata umidità, prima delle operazioni di rincalzatura, effettuare un trattamento con *Trichoderma spp.*, *Coniothyrium minitans*, **ciprodinil** + **fludioxinil** (per quest'ultimi prodotti sono ammessi al massimo 2 interventi/anno)



Dati meteorologici 16-31 OTTOBRE 2017

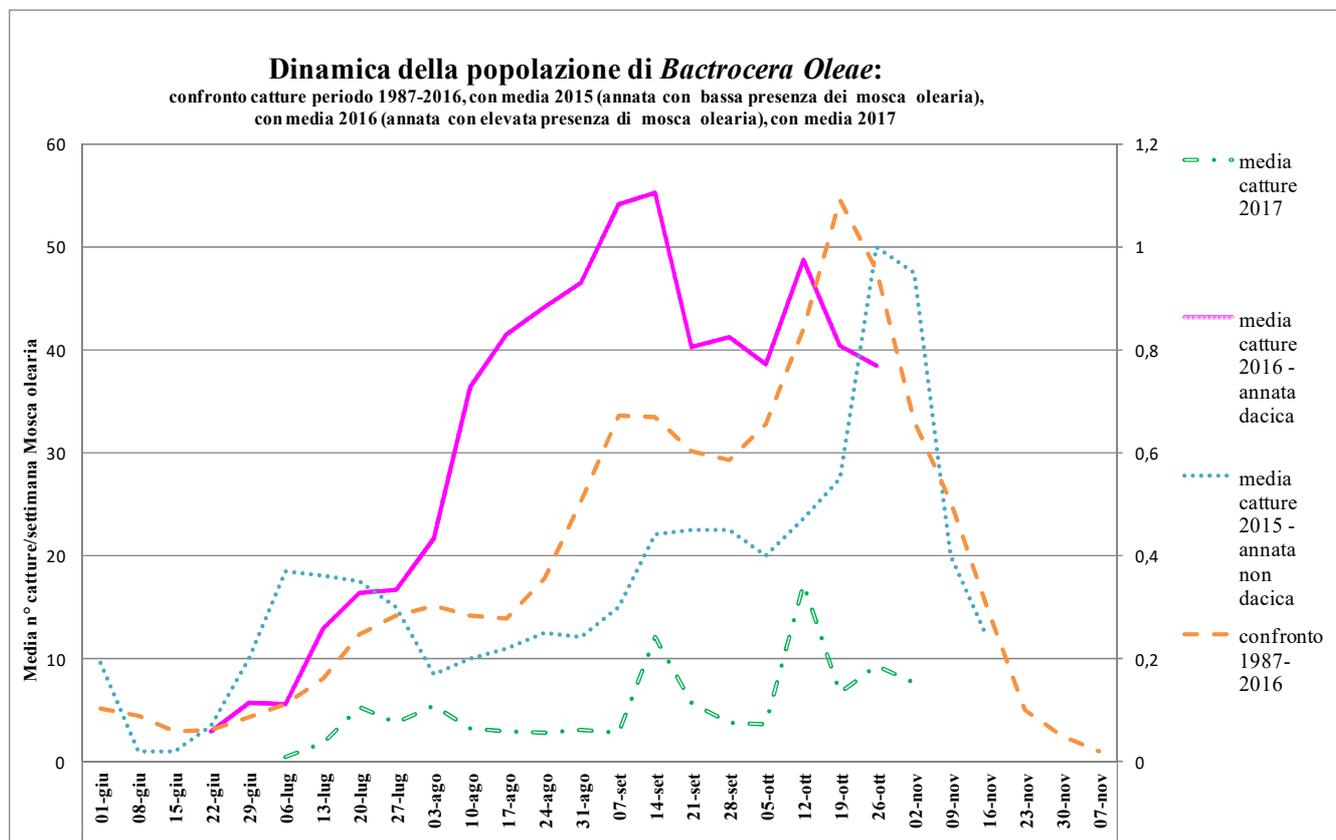
Dati meteorologici Provincia di Campobasso 16-31 ottobre (Media di 3 stazioni: Campobasso, Guardialfiera e Termoli)							
Data	Temperatura			Umidità %	Pioggia mm	Vento	
	Max	Min	med			intensità km/h	direzione
16	23,73	12,30	17,33	63,67	0,00	6,30	SSW
17	22,80	12,30	16,90	68,33	0,00	6,37	SSW
18	22,67	12,10	16,97	72,67	0,00	5,37	SSE
19	20,93	12,13	15,97	79,00	0,00	5,27	SW
20	19,43	12,40	15,13	85,67	0,00	3,57	ESE
21	22,13	11,30	16,27	78,67	0,07	5,10	SSW
22	23,27	13,00	17,27	71,00	1,00	9,47	NNW
23	16,27	8,87	12,50	74,00	11,23	17,40	NNW
24	16,13	10,23	14,37	63,00	4,50	27,53	NNW
25	16,47	11,87	14,63	69,00	0,00	16,90	NNW
26	20,87	9,67	14,43	67,67	0,00	5,20	WNW
27	21,40	11,23	15,33	66,67	1,33	9,43	SSW
28	15,53	8,93	13,10	64,33	0,23	14,90	NE
29	19,40	7,20	13,33	61,33	0,00	11,43	SSW
30	13,23	12,93	13,10	65,67	0,00	1,40	NE
Media	19,38	10,90	14,91	69,56		9,44	
Somma					18,4		

Dati meteorologici Provincia di Isernia 16-31 ottobre (Media di 3 stazioni: Isernia, Monteroduni e Venafro)							
Data	Temperatura			Umidità %	Pioggia mm	Vento	
	Max	Min	med			intensità km/h	direzione
16	27,73	7,07	15,90	64,33	0,00	0,47	ESE
17	26,27	7,43	15,40	71,00	0,00	0,33	ESE
18	23,73	6,80	14,33	77,33	0,00	0,53	ESE
19	21,90	7,13	13,63	82,33	0,07	0,33	ESE
20	24,37	7,87	14,70	78,67	0,00	0,47	NNW
21	24,23	7,27	14,50	75,67	0,07	0,43	NNW
22	17,43	7,87	12,97	87,33	30,70	0,93	WSW
23	15,57	6,93	12,07	70,00	0,00	1,20	NE
24	17,80	6,77	13,70	54,00	0,70	4,07	NE
25	20,90	9,63	15,60	55,67	0,00	2,93	E
26	23,30	6,00	13,47	66,00	0,00	0,37	NE
27	20,33	6,00	12,57	78,33	0,00	0,87	WNW
28	18,73	5,13	13,47	54,67	0,07	2,57	ENE
29	17,73	3,00	11,97	73,67	0,00	1,03	SW
30	14,40	14,13	14,23	72,67	0,00	2,07	N
Media	20,79	7,36	13,89	69,71		1,29	
Somma					31,6		

Gestione lotta Mosca Olearia — Regione Molise — elaborazione al 01 novembre 2017

Nella tabella vengono riportati i dati storici delle catture della Mosca olearia nel periodo 1987-2016. Il dato è posto a confronto con le medie delle catture registrate nel 2015, nel 2016 e nel 2017*.

* L'aggiornamento dei dati delle catture è stato possibile grazie alla collaborazione delle Associazioni olivicole più rappresentative del Molise.



Situazione monitoraggio puntuale trappole: ormai il monitoraggio delle trappole sta volgendo verso la conclusione. La situazione delle catture della mosca, rispetto al comunicato emesso il 15 ottobre, è in diminuzione confermando comunque una presenza attiva.

Negli oliveti da olio si consiglia di procedere tempestivamente alla raccolta